

UNIVERSITA' CATTOLICA VIA SANT'AGNESE 2 MILANO



Spett.
Soprintendenza Archeologica
Belle Arti e Paesaggio
per la città Metropolitana di
Milano
Palazzo Litta Corso Magenta
24 Milano

C.a. Arch. Federica Cavalleri

RELAZIONE NUOVA CAMPAGNA STRATIGRAFICA

Il lavoro che proponiamo si concentra sull'analisi diagnostica e stratigrafica degli intonaci delle superfici verticali del prospetto situato in via Sant'Agnese 2 a Milano, di proprietà dell'Università Cattolica di Milano. Attraverso questa campagna di saggi stratigrafici, intendiamo identificare i vari passaggi di costruzione degli intonaci e le colorazioni di rilevanza storico-culturale. Il palazzo è tutelato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Milano, rendendo necessario un approccio che consideri gli aspetti materici, cromatici e conservativi, dalla sua costruzione fino ad oggi.

Premessa

Un'incertezza frequentemente riscontrata, che coinvolge sia istituti culturali di ricerca sia università, riguarda la definizione delle caratteristiche delle coloriture degli intonaci nei palazzi storici. Le diverse cromie scelte per evidenziare gli elementi di un edificio costituiscono, sin dalle origini, una parte essenziale: il colore e la composizione architettonica creano un'unità indissolubile nei concetti culturali ed estetici del tempo. Nel corso della storia e attraverso vari passaggi culturali, mode e dominazioni, l'uso di uno o più colori ha avuto la funzione fondamentale di mettere in risalto i dettagli architettonici; pertanto, l'impianto decorativo di un palazzo non ha solo un valore estetico, ma definisce anche lo stile di un'epoca.

Osservazioni

Abbiamo esaminato il contesto storico. I lacerti di colore esplorati negli sfondati della facciata con il microscopio, sono di un verde chiaro (celadon). Si suppone che l'architetto Luigi Canonica (1762-1844) utilizzasse questo colore per seguire la crescente moda che imperversava in Francia, influenzata dal commercio con la Cina, dove i manufatti di quel colore avevano riscosso un notevole successo già a partire dal XVII secolo. Una conferma di utilizzo di tale colore nel tessuto urbano milanese ma sotto la dominazione asburgica è Montenapoleone 8 questa volta con il regio architetto Giuseppe Piermarini; questa osservazione è supportata anche dal recente restauro del Teatro Lirico di Milano.

I colori delle parti aggettanti sono invece di un giallo bruno, in armonia con il colore della pietra molera, attualmente materia nei capitelli. Si tratta quindi di una combinazione cromatica perfettamente in linea con l'epoca, che si armonizza anche con il portale di granito di Montorfano. Al contrario, i colori attuali riflettono un intervento post-bellico e una spugnatura con materiali non idonei alla conservazione. La nostra proposta è di ridare al palazzo i colori iniziali del progetto o, quantomeno, ai primi colori rinvenuti nell'ampia campagna di saggi condotta in questi primi mesi del 2025, dettagliata nelle schede che seguono.

Le parti lignee delle finestre esterne hanno rilevato la colorazione grigio scura rispetto all'attuale grigio chiaro dilavato dal tempo.

La stratigrafia sulle parti ferrose ha evidenziato il nero di base che probabilmente era originario e due soli altri passaggi temporali da un grigio scuro ad un grigio attuale molto compromesso.

Una riflessione ulteriore vorremmo porla per l'eliminazione delle persiane che ad oggi, rovinano e nascondono le mostre delle finestre e in generale la lettura delle linee architettoniche della facciata storica. (foto di copertina)

nord

ovest

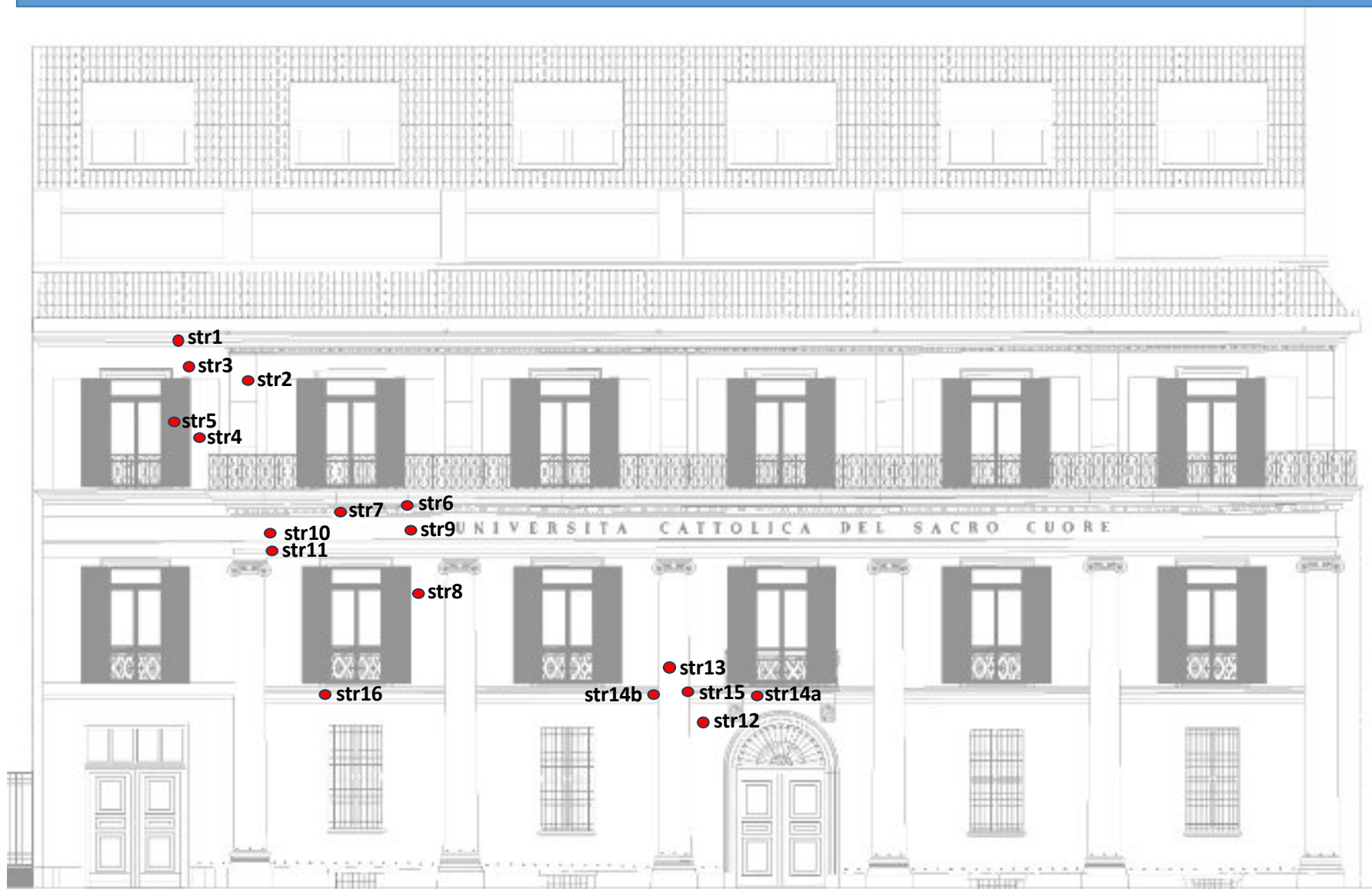
est

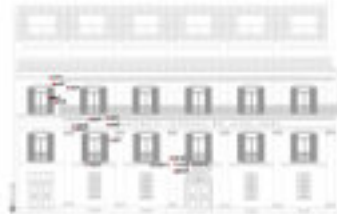


Prospetto oggetto di restauro

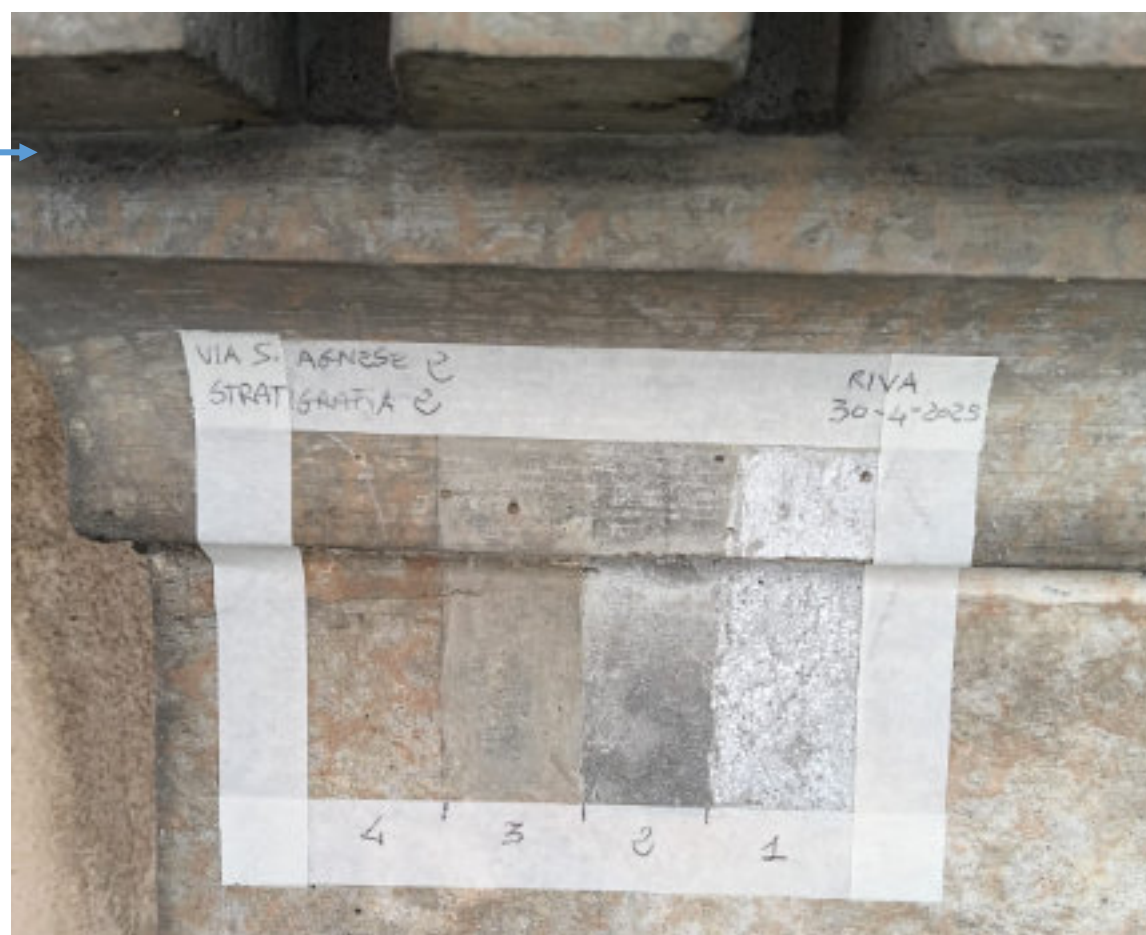
sud

Saggi stratigrafici

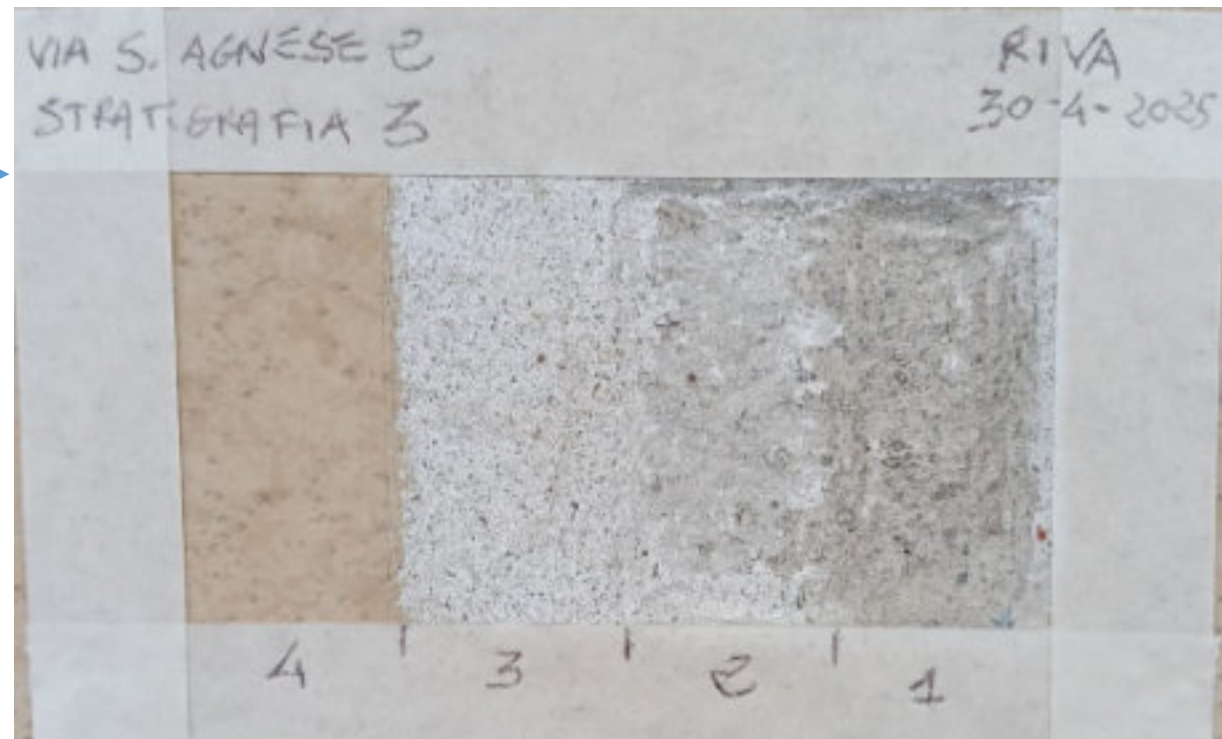




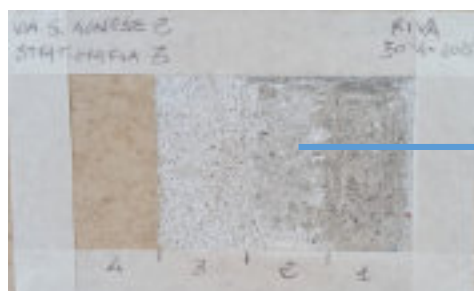
1. Intonaco base calce e inerti
2. Strato colore imitazione arenaria
3. Stato di fatto: colorazione policroma tipo spugnato d'origine petrolchimica



1. Intonaco base calce cemento e e inerti
2. Strato colore grigio
3. Strato colore imitazione dell'arenaria (Molera)
4. Stato di fatto: colorazione policroma tipo spugnato d'origine petrolchimica



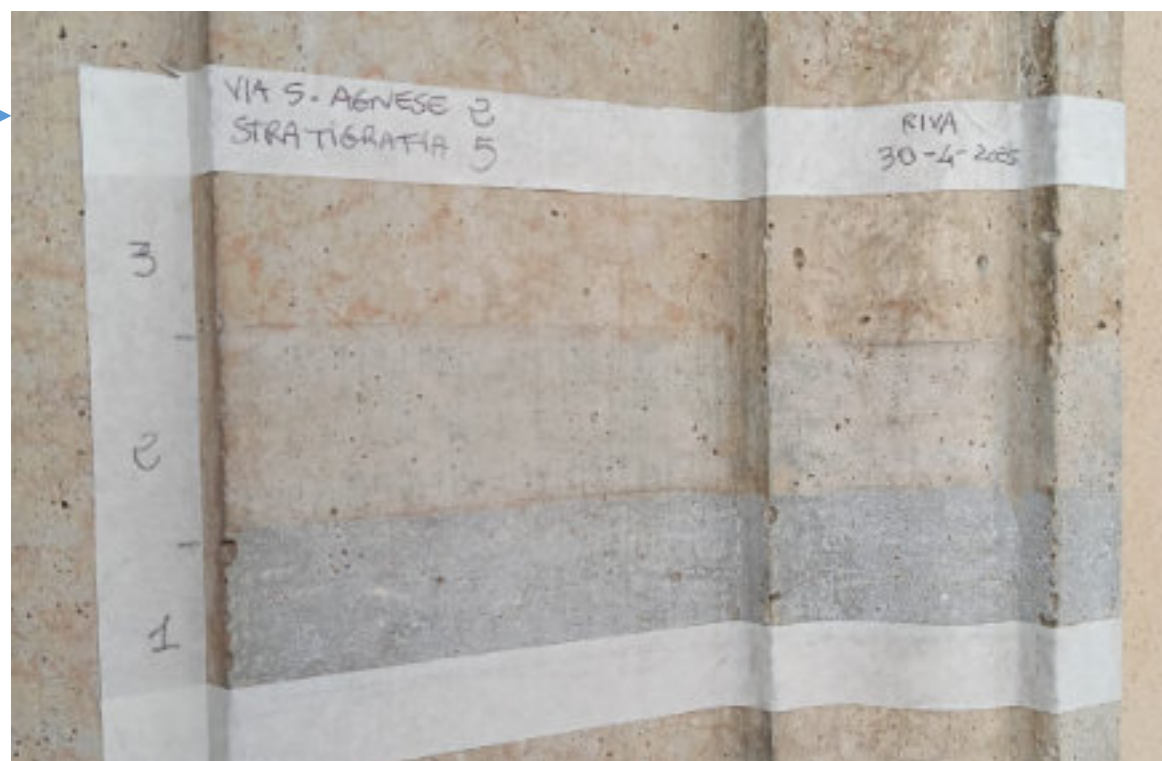
1. Intonaco base calce e inerti
2. Lacerti colori a calce verde celadon carbonatata
3. Lacerto di intonachino
4. Stato di fatto: colorazione policroma tipo spugnato d'origine petrolchimica



1. Intonaco base calce e inerti
2. Lacerti colori a calce verde celadon carbonatata
3. Lacerto di intonachino
4. Stato di fatto: colorazione policroma tipo spugnato d'origine petrolchimica.



1. Intonaco base calce e inerti
2. Strato colore grigio con lacerti verde celadon
3. Strato di colore verde celadon
4. Strato di colore preparatorio alla pittura gialla origine petrolchimica
5. Stato di fatto: colorazione d'origine petrolchimica



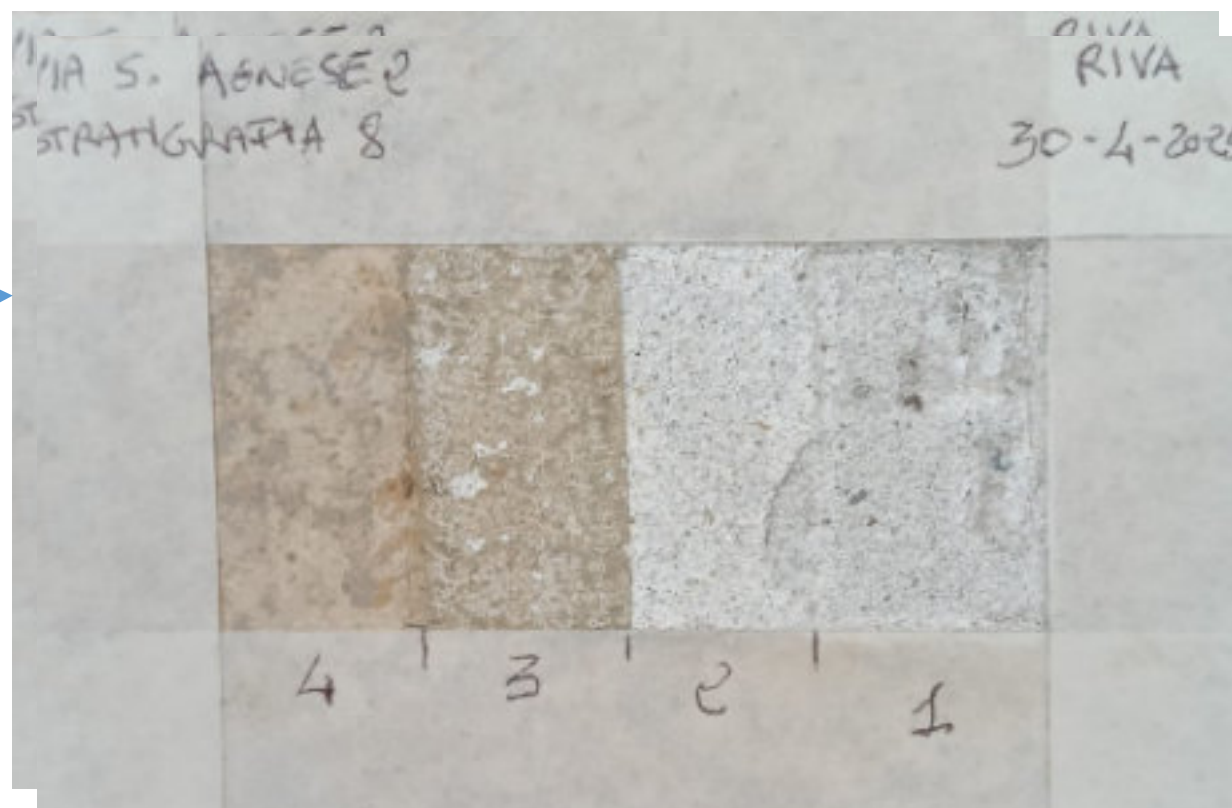
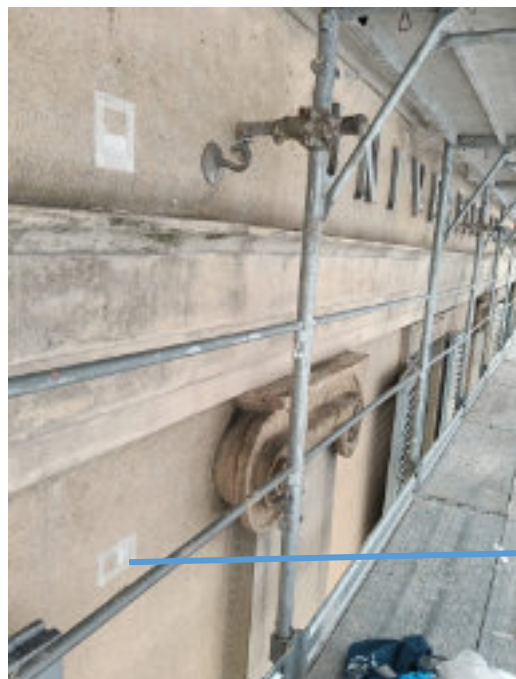
1. Intonaco base calce e e inerti
2. Strato colore imitazione colore arenaria
3. Stato di fatto: colorazione policroma tipo spugnato d'origine petrolchimica



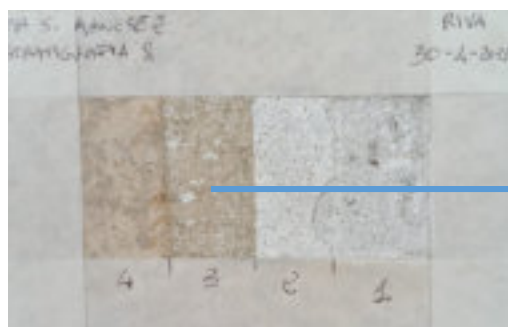
1. Intonaco base calce e e inerti
2. Intonaco sottile di preparazione
3. Strato colore imitazione colore arenaria
4. Stato di fatto: colorazione policroma giallo chiaro d'origine petrolchimica



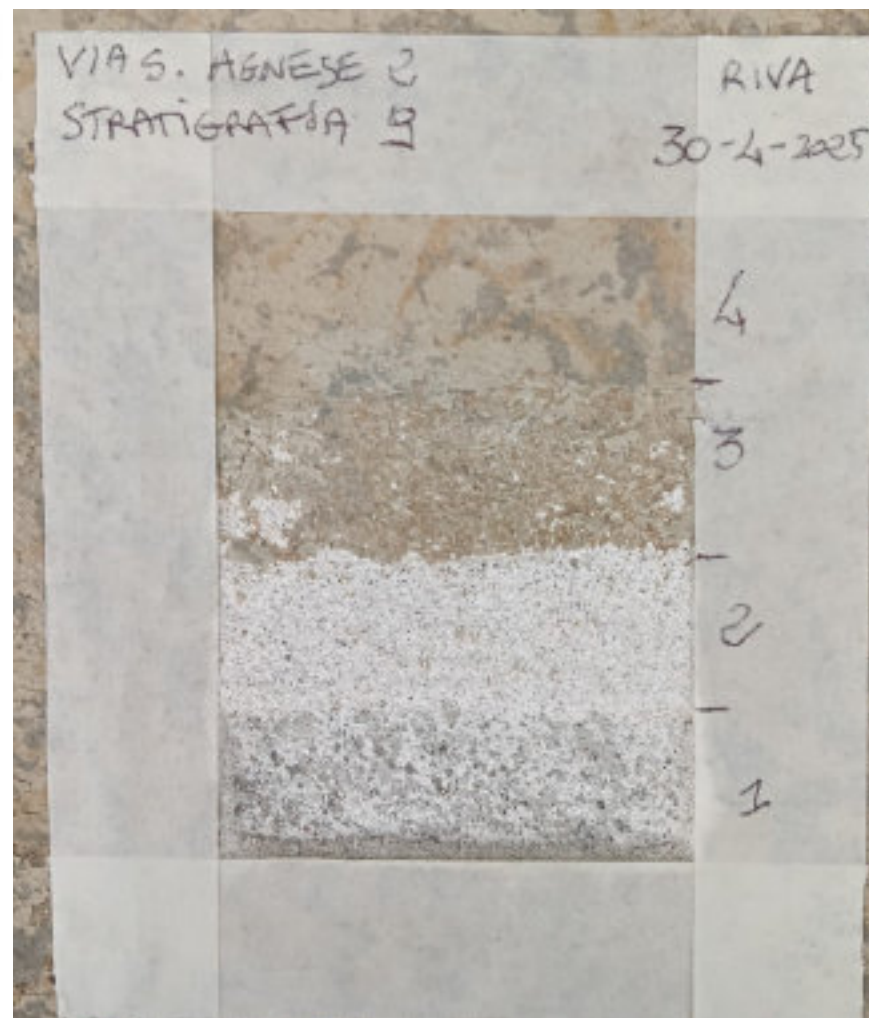
1. laterizio
2. Intonaco sottile di preparazione con imitazione beola
3. Stato di fatto: colorazione policroma scuro d'origine petrolchimica



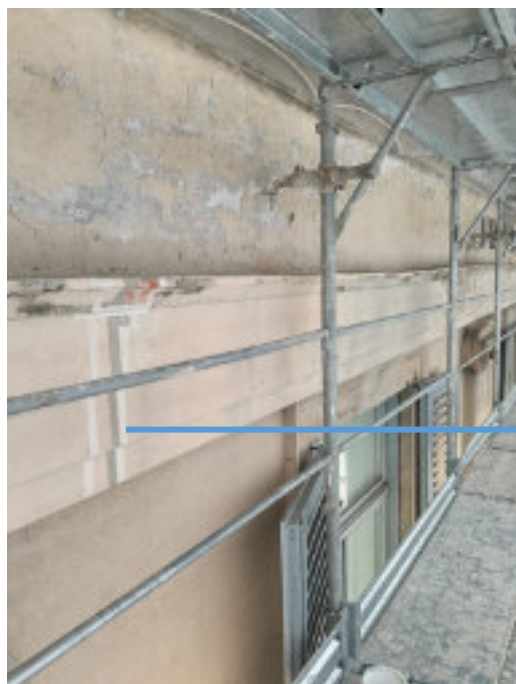
1. Intonaco base calce e inerti
2. Strato colore grigio con lacerti verde celadon
3. Lacerti di colore verde chiaro celadon
4. Strato policromo tipo spugnato con pittura gialla origine petrolchimica



1. Intonaco base calce e inerti
2. Strato colore grigio con lacerti verde celadon
3. Lacerti di colore verde chiaro celadon visti al microscopio
4. Strato policromo tipo spugnato con pittura gialla origine petrolchimica



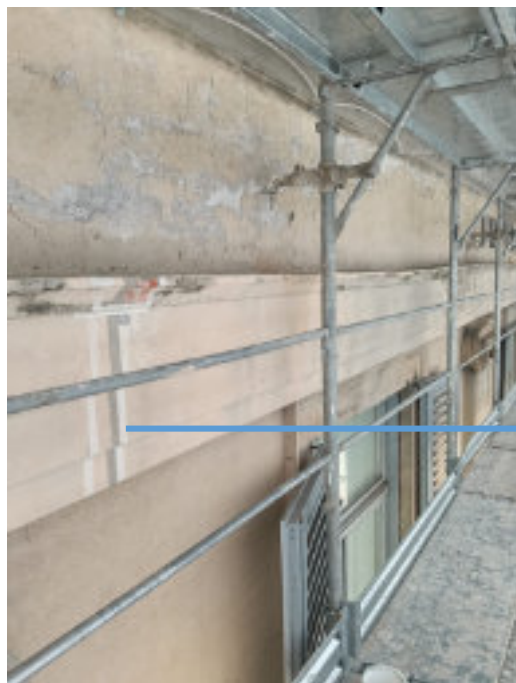
1. Intonaco base calce e inerti
2. Strato colore grigio con lacerti verde celadon
3. Strato di colore a calce giallo chiaro carbonatata
4. Strato policromo tipo spugnato con pittura gialla origine petrolchimica



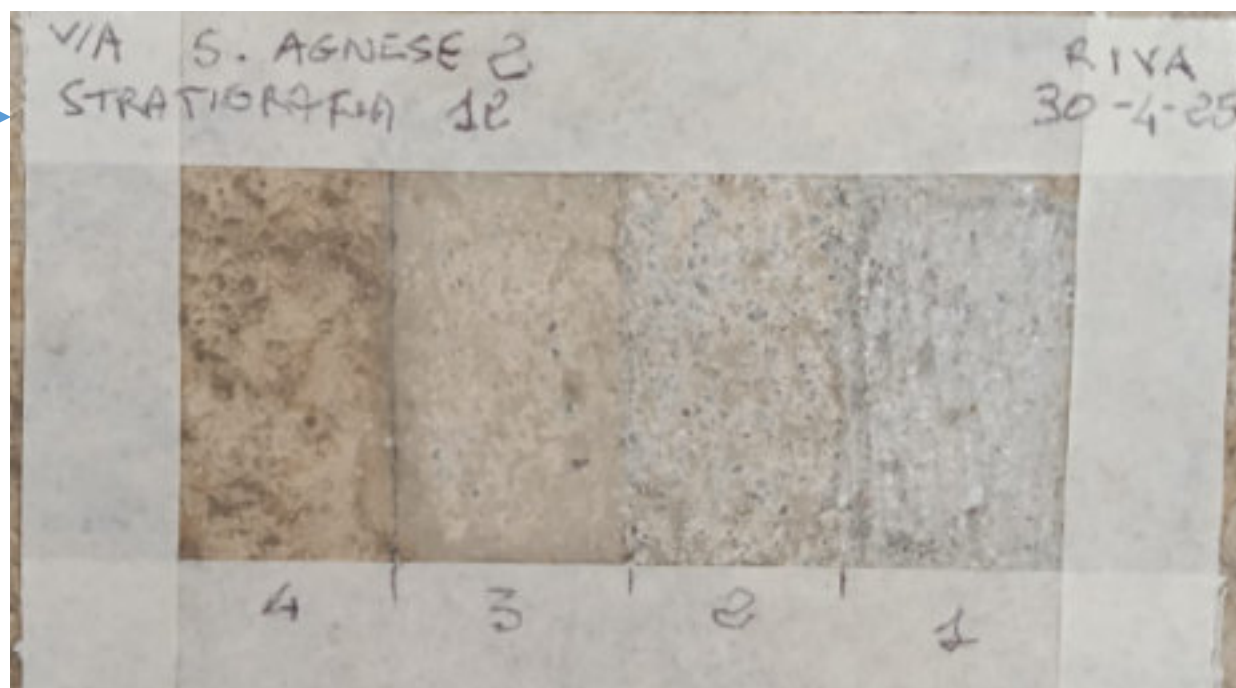
1. Laterizi
2. Laterizio con lacerti imitazione arenaria
3. Imitazione arenaria
4. Strato di fatto con pittura giallo chiara origine petrolchimica



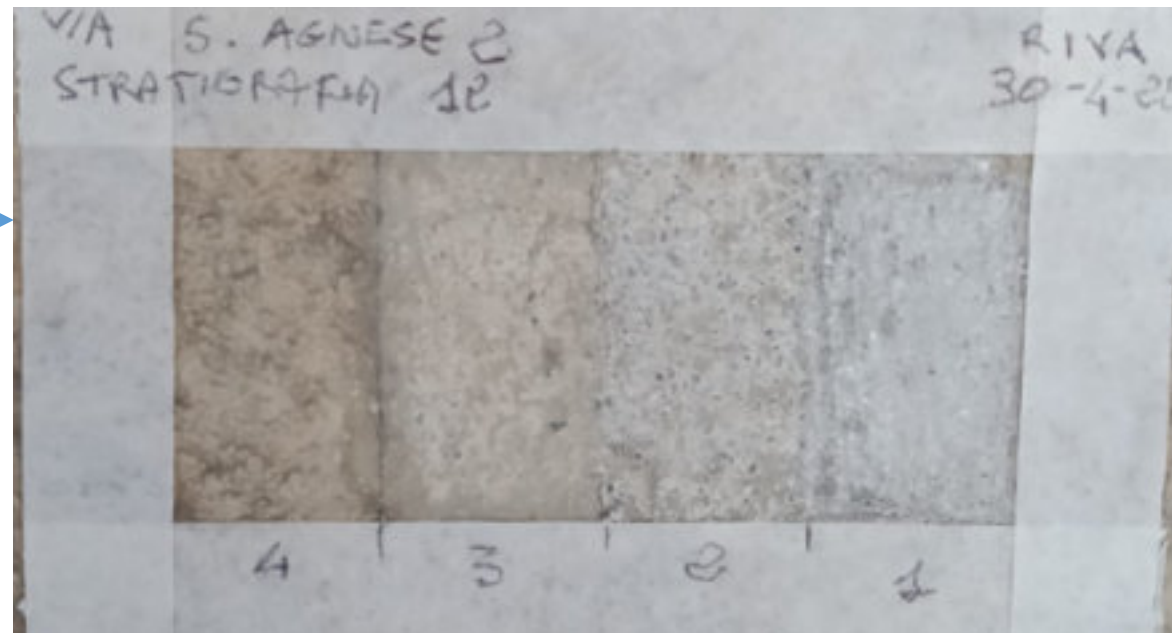
1. Laterizi
2. Laterizio con lacerti imitazione arenaria
3. Strato al microscopio con colore a calce colore arenaria
4. Strato di fatto con pittura giallo chiara origine petrolchimica



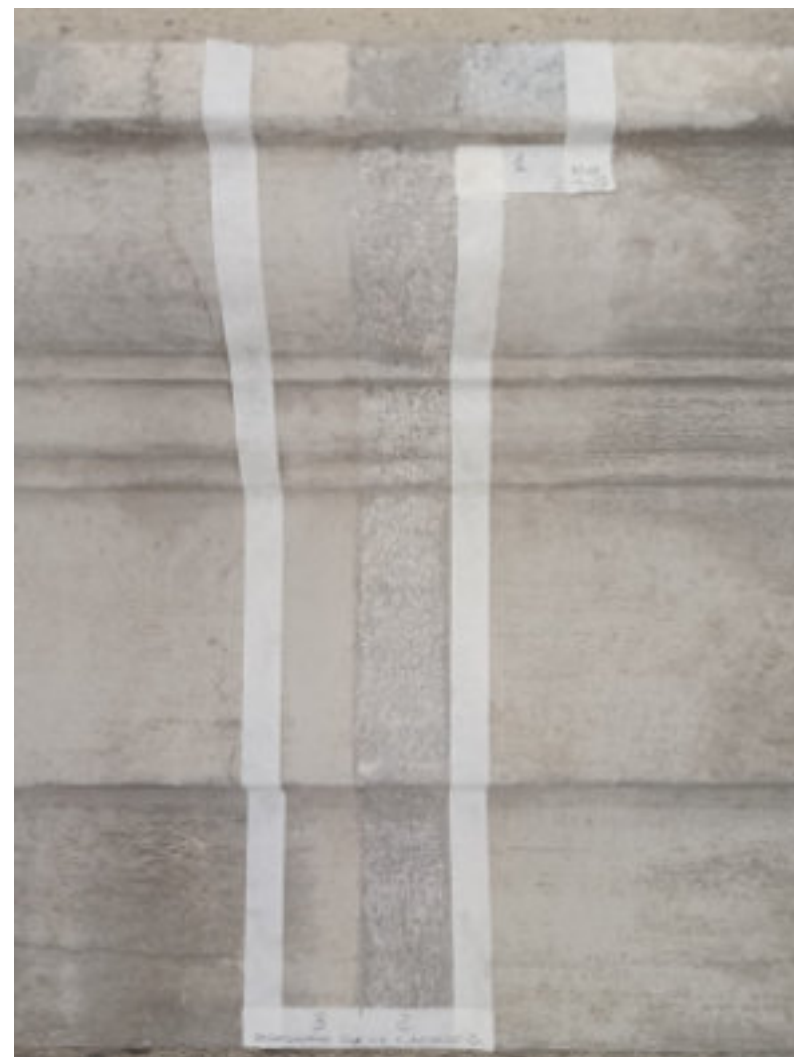
1. Intonaco con lacerti imitazione arenaria
2. Imitazione arenaria
3. Strato di fatto con pittura giallo chiara origine petrolchimica



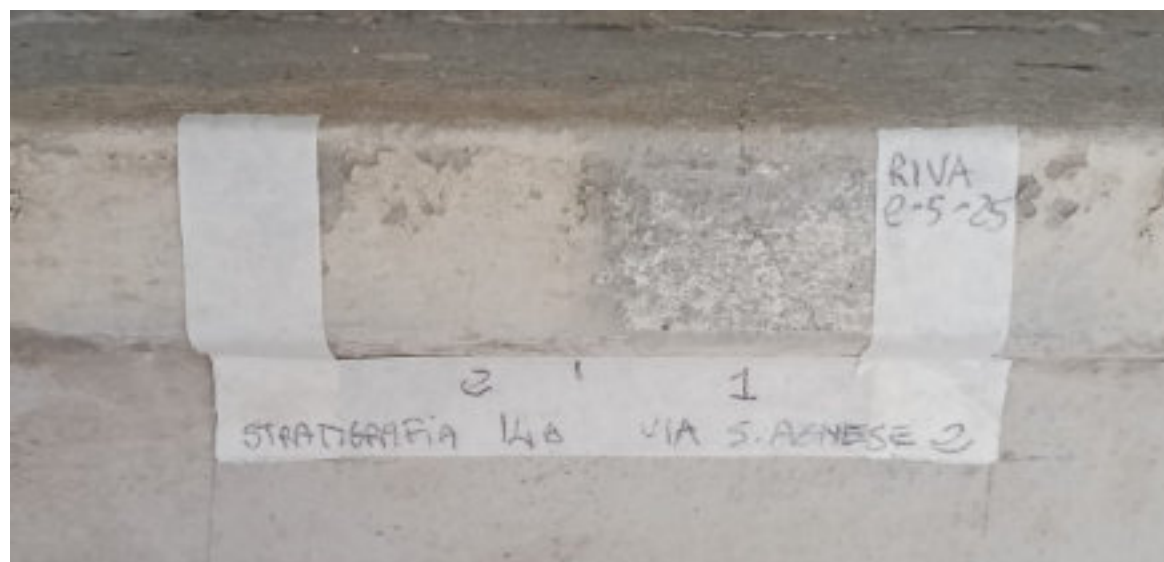
1. Intonaco base calce e inerti
2. Strato colore grigio con lacerti verde celadon
3. Strato di colore di base per spugnatura
4. Strato policromo tipo spugnato con pittura gialla origine petrolchimica



1. Intonaco base calce e inerti
2. Strato colore grigio con lacerti verde celadon
3. Strato di colore di base per spugnatura
4. Strato policromo tipo spugnato con pittura gialla origine petrolchimica



1. Intonaco base calce e e inerti
2. Strato colore imitazione colore arenaria
3. Stato di fatto: colorazione grigia d'origine petrolchimica



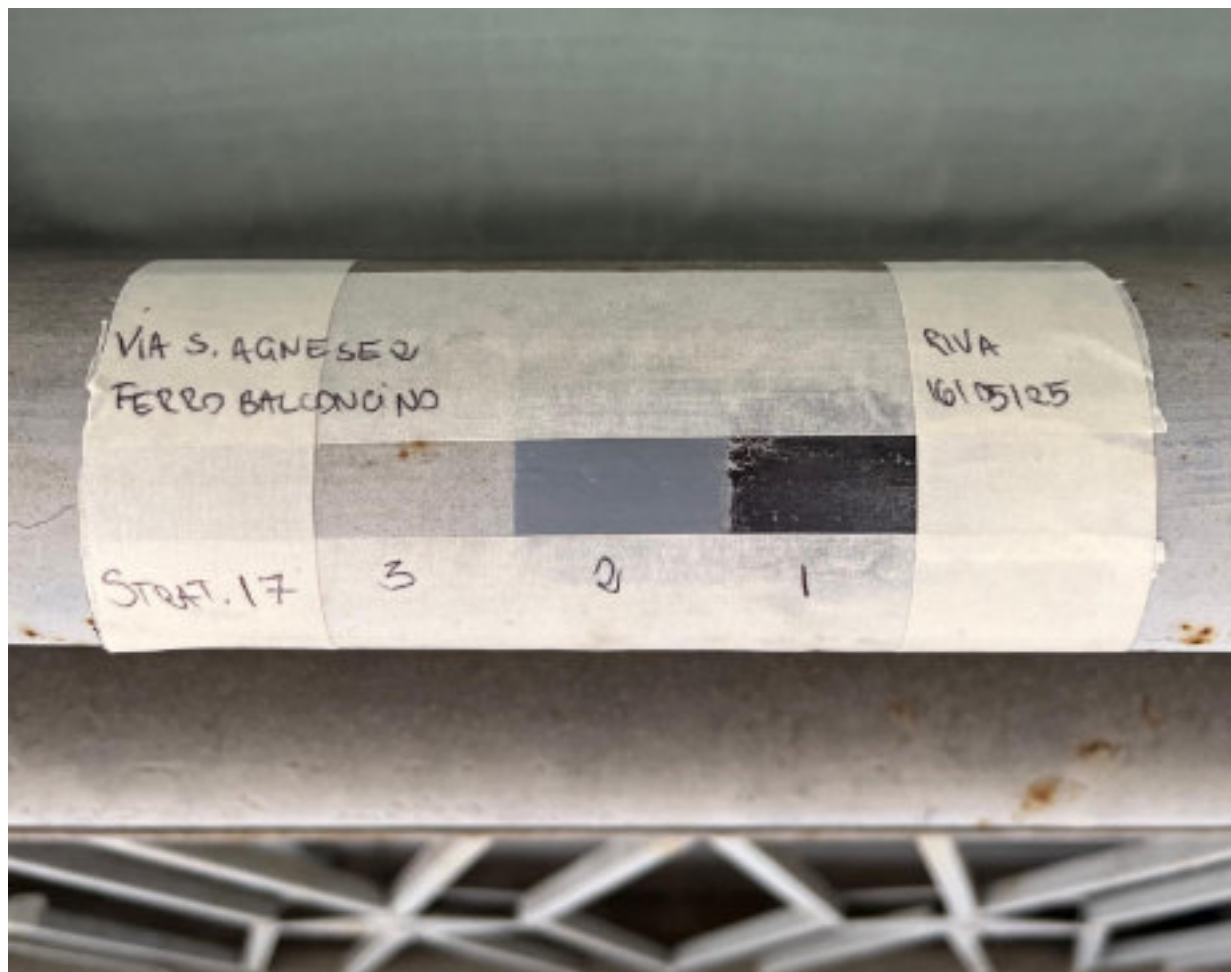
1. Strato colore calce imitazione colore arenaria
2. Stato di fatto: colorazione grigia d'origine petrolchimica



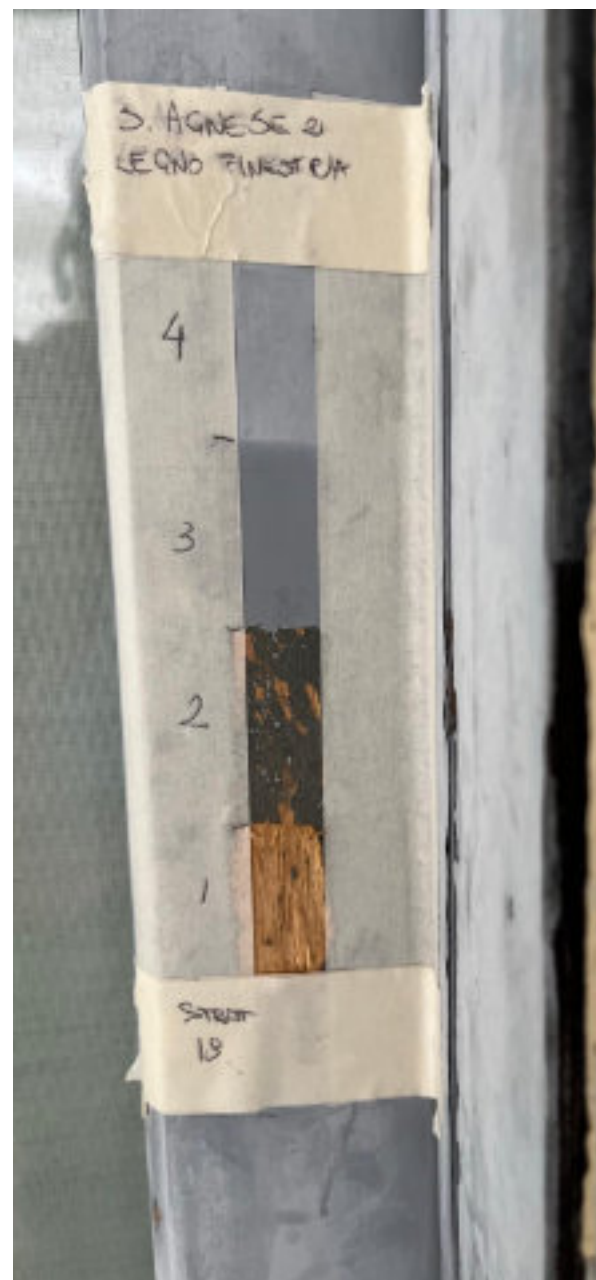
1. Intonaco base calce e e inerti
2. Strato colore imitazione colore arenaria
3. Stato di fatto: colorazione spugnata policroma giallo chiaro d'origine petrolchimica



1. Intonaco base calce e e inerti con lacerti colore arenaria
2. Stato di fatto: colorazione giallo chiaro di origine petrolchimica



1. Ferro "nudo"
2. Colore sintetico grigio scuro
3. Colore stato di fatto colore grigio chiaro



SAGGIO ligneo

1. Essenza lignea
2. Colore grigio scuro
3. Colore grigio medio
4. Stato di fatto colore grigio

Prove di pulitura



1 prova :
R p103 al 30% diluito in 1 lt acqua
Tempo di posa 15 minuti
Giudizio sul risultato: discreto



1 prova :
R p103 al 30% diluito in 1 lt acqua
Tempo di posa 15 minuti
Giudizio sul risultato: buono



3 prova :
R p103 al 30% diluito in 1 lt acqua
Tempo di posa 15 minuti
Giudizio sul risultato: discreto



Portale di granito
R p103 al 5% diluito in 1 lt acqua
Tempo di posa 10 minuti
Giudizio sul risultato: ottimo



Portale di granito
R p103 non diluito in 1 lt acqua
Tempo di posa 10 minuti
Giudizio sul risultato: ottimo



Portale di granito
R p103 non diluito in 1 lt acqua
Tempo di posa 10 minuti
Giudizio sul risultato: ottimo





Capitello arenaria
R p103 non diluito in 1 lt acqua
Tempo di posa 10 minuti
Giudizio sul risultato: ottimo



La campagna di indagini stratigrafiche ha rivelato alcuni aspetti di particolare rilevanza.

Espandendo l'analisi stratigrafica eseguita in fase preliminare di progetto, sono stati osservati al microscopio frammenti di un delicato colore verde chiaro celadon, che probabilmente rivestivano gli intonaci e le parti sporgenti in arenaria, in concomitanza con i capitelli realizzati in arenaria Molera, presumibilmente proveniente dalle cave di Malnate o Viganò.

Sosteniamo che questa teoria sia connessa alla contemporaneità della costruzione e i colori impiegati nei periodi asburgico e napoleonico. Abbiamo avuto esperienze dirette simili nel palazzo del Piermarini in via Montenapoleone 8 e nel Teatro Lirico di Via Larga, sempre a Milano, che forniscono esempi a sostegno delle nostre affermazioni.

Allegiamo fotografie di entrambi gli edifici citati, insieme a un acquerello della facciata di via Sant'Agnese per la vostra valutazione.

Per quanto riguarda i materiali ferrosi e legnosi, sono emersi toni più scuri rispetto a quelli attuali, e procederemo a campionare le tonalità corrispondenti per la vostra selezione.

Vi preghiamo di prendere in esame l'asportazione totale delle persiane per una lettura architettonica originaria della facciata come copertina.

Attendiamo vostre decisioni in merito a scelte e campionature del colore.



Palazzo Piermarini via Montenapoleone 8 Milano



Palazzo Piermarini via Montenapoleone 8 Milano: particolari



